

MASSIMILIANO AMATO

PAGANI (SALERNO)

**A**lla dottoressa Lanzetta, sindaco di Monasterace, mando a dire la stessa cosa che dissi a Carolina Girasole, primo cittadino di Isola di Capo Rizzuto, dopo l'ultimo, vigliacco, attentato: non mollare. Anche se so che è difficile, che talvolta ci si sente soli, abbandonati di fronte a qualcosa che può apparire grande e terribile. Ma è la paura, sentimento umanissimo e comprensibile, a ingigantire le ombre, e non possono vincere loro. Non devono vincere loro. Certo,

### La paura

«A volte ci si sente soli ma non bisogna indietreggiare. Mica potranno ammazzarci tutti»

non abbiamo bisogno di eroi. Ma di persone pulite, trasparenti che facciano fino in fondo il proprio dovere. Senza indietreggiare di un centimetro. Mica potranno ammazzarci tutti».

Annamaria Torre è una signora di 47 anni: di mestiere fa la comunicatrice istituzionale, il resto del tempo lo dedica all'impegno antimafia. Referente di *Libera* per Salerno e provincia, vicepresidente del coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità organizzata, ne aveva 15, di anni, quando il suo papà, Marcello Torre, cadde in un'imboscata della Nco di Raffaele Cutolo. Era l'11 dicembre del 1980: Torre, avvocato penalista, democristiano limpido e trasparente, era tornato sulla poltrona di sindaco di Pagani da qualche mese. Prima di scendere in campo, aveva consegnato una lettera a un magistrato amico, Domenico Santacroce, giudice istruttore a Salerno: «Temo per la mia vita. Conoscete i valori della mia precedente esperienza politica. Torno nella lotta soltanto per un nuovo progetto di vita a Pagani. Non ho alcun interesse personale. Sogno una Pagani civile e libera». Ai familiari dedicò una riga che attraversa tutta la vita di Annamaria: «Sappiate essere degni del mio sacrificio e del mio impegno civile». Venerdì scorso, il presidio di *Libera* di Roma Ostiense è stato dedicato alla sua memoria.

#### Signora Torre, ne è valsa la pena?

«I momenti di sconfitto non mancano mai, è ovvio. Ma la coscienza antimafia si va ormai strutturando come un fatto collettivo irreversibi-



Anna Maria Torre a una manifestazione per la legalità

### Intervista ad Annamaria Torre

## «Lo Stato non abbandoni più i tanti sindaci coraggiosi»

**La figlia di Marcello Torre** ucciso dalla camorra nell'80, è dirigente di *Libera* a Salerno. Alla dimissionaria Maria Lanzetta dice: «Non mollare»

le. Ai ragazzi di Roma Ostiense, quasi tutti scout e studenti di giurisprudenza, ho regalato una foto di papà con la toga. Marcello Torre era soprattutto un penalista integerrimo, a cui la sorte ha riservato un'amarissima beffa post mortem: esecutori e mandanti l'hanno fatta franca dopo tre processi andati a vuoto e un quarto, basato sulle prove certe fornite da un pentito, che non si è potuto celebrare per il *ne bis in idem*. Però il suo sacrificio non è stato vano: pensi al grande lavoro che fanno Andrea Campinoti, Pierpaolo Romani e tutti quelli di "Avviso Pubblico". Un faro

acceso sul fenomeno delle intimidazioni agli amministratori pubblici». **Dall'ultimo rapporto emergono dati inquietanti: un caso al giorno.** «Il Comune è l'istituzione di prossimità. Sono loro, i sindaci, gli assessori, i primi a decidere sia nel bene che nel male. E la morsa della criminalità organizzata sui comuni è sempre più stringente. Io vivo in Campania: sa cosa ha significato, per la camorra, l'affare della gestione dei rifiuti, integralmente ricompreso nell'ambito del governo locale? E gli altri appalti? Il mio comune, Pagani, è stato sciolto dieci giorni fa perché, dicono

i magistrati, il clan Fezza-D'Auria-Petrosino aveva allungato le mani su buona parte degli appalti pubblici e il sindaco di centrodestra è finito in carcere con altri membri dell'amministrazione».

**E chi resiste? Ha le stimate dell'eroe?** «Se ci rassegniamo all'idea che il quadro tracciato dal rapporto di "Avviso Pubblico" rappresenti la normalità, è finita. Io capisco la Lanzetta e le sono vicinissima, come donna e come militante antimafia, ma la mia vicinanza e il mio impegno potrebbero anche servire a poco».

**Cosa vuole dire?**